

SUPPLEMENTO SPECIALE DEL PIÙ DIFFUSO QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO

CALABRIA Speciale LIVE

FONDATO E DIRETTO DA SANTO STRATI



SVI . PRD . RE . s.p.a.
SERVICES METROPOLITANI



Città Metropolitana di
Reggio Calabria

IL FESTIVAL DELL'ARIA

REGGIO CALABRIA

28-29-30 LUGLIO 2023



IL FESTIVAL DELL'ARIA TORNANO A REGGIO LA FRECCHE TRICOLORI

Tornano le Frecche Tricolori a Reggio Calabria a dare il via all'estate metropolitana: i reggini ricordano con emozione la bellissima esibizione dell'agosto del 2019 sullo Stretto di Messina e sono entusiasti all'idea di rivivere quei momenti straordinari. L'esibizione delle Frecche Tricolori, del resto, è uno spettacolo straordinario che diventa ancora più avvincente nella cornice dello Stretto. Le due coste, quella calabra e quella siciliana, fanno da eccezionale scenario naturale a uno spettacolo che non ha eguali, in grado di affascinare davvero grandi e piccoli alla stessa maniera.





Per tre giorni, il Festival dell'Aria, voluto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria e organizzato dalla SviProRe, società in house di MetroCity, trasformerà il lungomare di Reggio nella capitale dell'aviazione acrobatica italiana.

L'evento ha visto concretizzarsi, per tramite del Consigliere delegato allo Sport Giovanni Latella, una straordinaria sinergia produttiva che ha messo insieme alla Città Metropolitana, il Comune di Reggio Calabria, la Regione Calabria, l'Aero club dello Stretto, Aero Club d'Italia e SviProRe, enti che operativamente si sono occupando dell'organizzazione dell'evento, con il supporto del Coni, di Enav, Enac, dell'Aeronautica Militare, della Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza e Guardia Costiera di Reggio Calabria, Polizia Metropolitana e della Polizia Locale di Reggio Calabria, con i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, il Suem 118 e Croce Rossa.

Il programma è stato presentato dallo stesso Latella unitamente al sindaco facente funzioni del Comune di Reggio Calabria, Paolo Brunetti, e al Presidente dell'Aero Club dello Stretto Rino Sculco, con il Vicepresidente Demetrio Lavino e Attilio Morabito in rappresentanza della pattuglia dei paracadutisti, il Colonnello dell'Aeronautica militare Francesco Morace e l'Amministratore di SviProRe, società della Città Metropolitana, Michele Rizzo, che si occuperanno dell'organizzazione dell'evento,

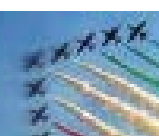


GIOVANNI LATELLA

**CONSIGLIERE DELEGATO ALLO SPORT
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

Vogliamo proporre alla cittadinanza e ai tanti visitatori che il prossimo weekend affolleranno il nostro Lungomare monumentale Italo Falcomatà, l'ennesimo grande evento targato Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Dopo il successo del Giro Ciclistico della Città Metropolitana, ancora uno straordinario evento sportivo, questa volta legato agli sport d'aria, porterà il nome della nostra città in tutta Italia, con immagini sensazionali della gloriosa Pattuglia Acrobatica Nazionale che solcherà i cieli dello Stretto, sormontando le bellezze del nostro Lungomare”.





sia a terra, con il villaggio hospitality allestito nei pressi della Torre Nervi, che in volo. La manifestazione prevede infatti un fittissimo programma di eventi, con dibattiti, proiezione di film a tema, eventi musicali, giochi ed attività di animazione, con simulatori di volo ed altre attrattive legate agli sport di aria. Le attività si intrecceranno poi con il programma di altre due manifestazioni previste nello stesso weekend, la traversata dello Stretto in kite Continent-Island International GPS Race ed I Tesori del Mediterraneo, in un unico grande parterre che interesserà l'intero Lungomare del centro cittadino. Il programma dei voli sarà aperto dal

lancio acrobatico dei paracadutisti di SkyDiveSicilia, con l'atterraggio sulla spiaggia nella zona dell'Arena dello Stretto, il sorvolo velivoli aero Club dello Stretto ed ultraleggeri, il sorvolo AB 412 dei Carabinieri, il sorvolo HH 139 15° Stormo SAR, il sorvolo P 72 41° Stormo Sigonella, il sorvolo AW 139 Reparto volo Polizia di Stato, ed ancora la presentazione T6 e P149, l'esibizione T6, EFA 2000 37° Stormo Trapani Birgi, il sorvolo elicotteri Esercito Italiano, il sorvolo AW 139 Guardia di Finanza, ed infine l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori". ●



CARMELO VERSACE

SINDACO FF.

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Siamo felici di poter mettere in programma un evento di straordinaria portata attrattiva – ha affermato Versace – ancora una volta il nostro territorio si distingue per un’offerta sportiva, legata ai grandi eventi, in grado di veicolare le bellezze dell’intero comprensorio metropolitano, legando quindi la ricchezza paesaggistica dello splendido scenario dello Stretto e del nostro Lungomare con un evento di caratura nazionale che sarà una nuova importante vetrina per il nostro territorio.

PAOLO BRUNETTI

SINDACO FF.

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

È davvero un grande onore tornare a ospitare le Frecce Tricolori, uno spettacolo suggestivo che si ripete nell’incantevole scenario del Lungomare Falcomatà ed esprime la forte sintonia che unisce la Città, gli sport di aria e di acqua. Per i reggini ed i turisti presenti sarà un momento ricco di incredibili emozioni da vivere in uno dei luoghi più incantevoli e suggestivi come il Lungomare monumentale. Non vediamo l’ora di vedere solcare i cieli dello Stretto dalle pattuglie acrobatiche per condividere una magnifica esperienza come comunità e come realtà che sente proprio l’orgoglio che infonde, in ognuno di noi, il tricolore.



IL PROGRAMMA DELLE TRE GIORNATE



Il Festival dell'Aria prevede un fittissimo programma di eventi, con dibattiti, proiezione di film a tema, eventi musicali, giochi ed attività di animazione, con simulatori di volo ed altre attrattive legate agli sport di aria. Le attività si intrecceranno poi con il programma di altre due manifestazioni previste nello stesso weekend, la traversata dello Stretto in kite Continent-Island International GPS Race ed I Tesori del Mediterraneo, in un unico grande parterre che interesserà l'intero Lungomare del centro cittadino.

Il villaggio Hospitality del Festival dell'Aria sarà aperto dalle 18 alle 24 di venerdì 28 luglio con apertura anche sabato e domenica, dalle 18 alle 24. All'interno del Villaggio esposizione di modellini aerei, attività sportive, produzioni tipiche d'eccellenza del territorio, simulazioni aeree, momenti di studio che coinvolgeranno gli studenti delle scuole superiori ad indirizzo aeronautico.

PROGRAMMA VENERDÌ 28 LUGLIO

- 10,00 Regate Kite Surf**
- 11,00 Regate *Tesori del Mediterraneo* ed eventi collaterali fino a sera**
- 12.00 Arrivo della Pattuglia Acrobatica nazionale a Reggio Calabria**
- 18.00 Apertura Villaggio Hospitality presso Torre Nervi**
- 18.00 Interviste radio tv locali in diretta dal Lungomare Falcomatà**
- 19.00 Tavola rotonda "Identità e appartenenza reggina"**
- 21.00 Proiezione presso il Villaggio Hospitality
del film di Mimmo Calopresti *Aspromonte La terra degli ultimi***
- 22.00 Evento dei *Tesori del Mediterraneo* all'Arena dello Stretto**
- 22.00 Evento musicale con Giant Truck presso villaggio Hospitality**



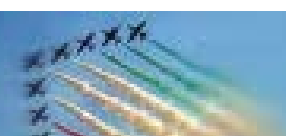
PROGRAMMA SABATO 29 LUGLIO

- 10,00 Regate kite surf - Traversata RC-ME-RC in Kite**
- 10,30 Avvio attività dronistica presso Villaggio Hospitality**
- 11,00 Regate Tesori del Mediterraneo ed eventi colfaterali fino a sera**
- 11,00 Conferenza stampa presso la Città Meropolitana di Reggio Calabria della Pattuglia Acrobatica Nazionale**
- 15,00 Apertura Manifestazione AirShow - prove di volo;**
- 15,00 Lancio Paracadutisti con atterraggio zona Arena dello Stretto;**
- 15,15 Sorvolo velivoli AeroClub dello Stretto e ultraleggeri**
- 15,30 Sorvolo AB 412 dei Carabinieri**
- 15,45 Sorvolo HH 139 15° Stormo SAR**
INNO NAZIONALE E BANDIERA;
- 16,00 Sorvolo P72 41° Stormo Sigonella**
- 16,15 Sorvolo AW 139 Reparto Volo Polizia di Stato**
- 16,30 Presentazione T6 e P149**
- 16,45 Esibizione T6**
- 17,10 EFA 2000 37° Stormo Trapani Birgi**
- 17,30 Sorvolo elicotteri Esercito Italiano**
- 17,40 Sorvolo AW 139 Guardia di Finanza**
- 18,00 Prove di volo Pattuglia Aeronautica Nazionale "Frecce Tricolori"**
- 18,00 Apertura Villaggio Hospitality presso Torre Nervi**
- 19,00 Tavola rotonda "Il potere dello sport nel creare giovani cittadini"**
- 21,00 Proiezione film *Top Gun* al Villaggio Hospitality**
- 22,00 Evento musicale presso Villaggio Hospitality con Giant Truck**
- 22,00 Evento presso l'Arena dello Stretto a cura di *Tesori del Mediterraneo***



PROGRAMMA DOMENICA 30 LUGLIO

- 15,20 Apertura Manifestazione**
- 15,22 Lancio Paracadutisti**
- 15,27 Passaggio velivoli Aeroclub dello Stretto**
- 15,35 HH 139 15 Stormo SAR 82° Gr. Trapani**
- 15,55 EH 139 Polizia di Stato 5° Reparto Volo Reggio Calabria**
- 16,05 P 68 Observer della Polizia di Stato**
- 16,11 P 149 velivolo storico Gruppo HAG**
- 16,20 EH 139 Guardia di Finanza del ROAN di Vibo Valenzia**
- 16,27 Passaggio P 72 della Guardia di Finanza**
- 16,31 Esibizione velivolo storico TEXAN T 6 Gruppo HAG**
- 16,47 Presentazione EH 169 del Gruppo Lamezia Terme**
- 16,57 Passaggio P 72 del 41° Stormo di Sigonella**
- 17,08 Passaggio velivoli EFA 2000 del 37° Stormo di Trapani Birgi**
- 17,15 Esibizione del EH 139 del 2° Gruppo della Guardia Costiera di Catania Fontanarossa**
- 17,40 Esibizione Acrobatica EXTRA 300**
- 18,00 Esibizione Pattuglia Acrobatica Nazionale**
- 18,30-24 attività culturali, ludiche e musicali al Villaggio Hospitality**



LA STORIA DELLE FRECCIE TRICOLORI

1952-1957 - LA GENESI

Prima della costituzione del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, per circa un decennio, l'Aeronautica Militare affida a rotazione a un reparto da caccia il compito di costituire una pattuglia acrobatica.

Il primo ad essere investito di questa responsabilità è, nel 1952-1953, il 4° Stormo che dà vita alla pattuglia “Cavallino Rampante”, composta da quattro DH.100 Vampire, primi velivoli a getto in servizio con l'Aeronautica Militare.

I vasti consensi e l'entusiasmo suscitato in Italia e all'estero, convincono la Forza Armata a proseguire in questo settore, passando, però, il testimone di pattuglia acrobatica “titolare” alla 5ª Aerobrigata, dotata di nuovi F-84G Thunderjet.

Nel 1953, quindi, si forma una nuova pattuglia acrobatica, denominata inizialmente “Guizzo” e poi, due anni dopo, ribattezzata “Getti Tonanti”. Con l'F-84G vola anche la 51ª Aerobrigata che, nel 1955-1956, con la pattuglia acrobatica “Tigri Bianche”, è chiamata a rappresentare l'Aeronautica Militare.

Nel 1957 ritorna la formazione “Cavallino Rampante”, della 4ª Aerobrigata, composta da quattro F-86E Sabre MK4 che, tra i velivoli impiegati dalle nostre pattuglie, sono i primi dotati di impianto fumogeno regolabile.

1958-1960 - ASPETTANDO LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE

La Pattuglia di riserva per l'anno 1957 è quella dei Diavoli Rossi della 6ª Aerobrigata, destinata a scrivere pagine importanti della tradizione italiana dell'acrobazia aerea collettiva.

Il velivolo in dotazione è il possente cacciabombardiere F-84F Thunderstreak, mentre la denominazione della pattuglia, “titolare” a partire dalla stagione 1958, richiama il distintivo della 6ª Aerobrigata. Inizialmente, i “Diavoli Rossi” volano con una formazione di quattro aeroplani, che presto diventano sei con l'ultimo F-84F “fanalino” che fa da “solista” per catturare l'attenzione del pubblico durante l'assenza della formazione sul cielo campo.

È con questa pattuglia che la figura della “bomba”, già nel repertorio delle nostre formazioni acrobatiche, viene eseguita per la prima volta verso il basso. In una competizione riservata alle pattuglie acrobatiche della NATO in Olanda, i “Diavoli Rossi” si classificano al primo posto, battendo le formazioni di Belgio, Gran Bretagna, Grecia, Portogallo Stati Uniti e Turchia.

Per la stagione 1959, l'Aeronautica Militare ha a disposizione ben tre pattuglie: come “titolare” figurano i “Lanceri Neri” (riserva nel 1958) della 2ª Aerobrigata che volano prima con quattro e successivamente con sei F-86E, come “riserva” ci sono i “Getti Tonanti” della 5ª Aerobrigata, ora su F-84F e, poi, ci sono anche i “Diavoli Rossi”.



Oltre a essere la prima formazione acrobatica italiana esibirsi nel Regno Unito, i "Lanceri Neri" si rendono protagonisti di una missione storica, portandosi in volo in Iran su invito dello Scià di Persia. Memorabile, nello stesso anno, è la tournée dei piloti dei "Diavoli Rossi" negli Stati Uniti.

Gli F-84F messi a disposizione dall'USAF montano un turbogetto leggermente meno potente, ma ai comandi dei piloti italiani nessuno se ne accorge!

Quello dei getti tonanti è un altro grande ritorno, per giunta in un anno particolare, il 1960, quelle delle Olimpiadi di Roma, con tutto il mondo che guarda, ammirato, il nostro Paese.

I "Getti Tonanti" ora sfoggiano una livrea olimpica e i cinque anelli sulla deriposta da sei aeroplani con dalla pattuglia. Figure dei "Getti Tonanti", sono il "ba" che, secondo la tradizione è effettuata verso l'alto a bassissima quota.

Manovre complesse, spettacolari, tutt'ora Altro ritorno è quello del "Cavallino Rampante" riserva. Nel frattempo, esperienze maturate e allo impiego sia delle risorse umane sia dei velivoli, l'Aeronautica Militare decide di interrompere la pratica di assegnare a rotazione tra le varie Aerobrigate il compito di costituire la pattuglia acrobatica titolare e di riserva.

Sta per nascere, a Rivolto, il 313° Gruppo.



volano con gli F-84F che pica con colori sgargianti. La formazione è come il fanalino che si separa rilievo, nel programma doppio tonneau e la "bom-bom" della 5ª Aerobrigata, con il successivo incrocio

ma altrettanto altamente nel repertorio della PAN. gli F-86E della pattuglia che, per il 1960, fanno da però, sulla scorta dello scopo di razionalizzare

1961-1962 - LE PREMESSE PER LA NASCITA DELLA PAN

Le premesse per la creazione della PAN, la Pattuglia Acrobatica Nazionale, vengono gettate il 1° marzo 1961, sulla base aerea di Rivolto, presso la quale lo Stato Maggiore Aeronautica dispone la costituzione del Nucleo Speciale Acrobatico (dal 1° luglio 313° Gruppo Addestramento Acrobatico) che, nelle intenzioni della Forza Armata, deve perfezionare la specifica preparazione dei piloti evitando di disperderne le preziose esperienze.

Il nuovo reparto, denominato Unità Speciale, venne costituito a Rivolto, a pochissimi chilometri da quel tratto di Campofornido che alla fine degli anni '20 aveva visto nascere le nostre prime pattuglie acrobatiche. Il nucleo originario intorno al quale si sviluppa l'Unità è la pattuglia della 4ª Aerobrigata, già designata come formazione "titolare" per il 1961. In effetti, i velivoli con cui, il 1 marzo, i primi sei piloti assegnati raggiungono Rivolto hanno tutti sulla coda l'emblema del "Cavallino Rampante".

I velivoli utilizzati sono i CL.13 Sabre Mk.4, ovvero la versione costruita su licenza in



Canada dell'F-86E della North American, già impiegato dalle pattuglie “Cavallino Rampante” e “Lanceri Neri”.

Arrivano così altri piloti ed aeroplani e, il primo maggio, quella che già si chiama Pattuglia Acrobatica Nazionale è pronta per la prima uscita ufficiale sull'aeroporto di Trento.

Il 1° luglio il reparto diviene ufficialmente 313° Gruppo Addestramento Acrobatico.

Per la stagione 1961 gli F-86E volano in formazioni di sei. Sono dotati di impianto fumogeno e sulla fusoliera blu scuro riportano un grande rombo azzurro contenente una freccia nera, una livrea che per la stagione 1962 è soppiantata da uno schema di colorazione ben più familiare, con le inconfondibili tre frecce verde bianco e rosso che si stagliano sulla carlinga e il numero progressivo riportato in giallo sulla coda.

Il team ha ormai acquisito la sua identità: sono nate le “Frecce Tricolori”!



1963-1981 - LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE CRESCE

La formazione, intanto, si è ingrandita e la PAN si esibisce con 9 aeroplani.

Il 28 dicembre 1963, per la prima volta dalla fine della seconda guerra mondiale, una pattuglia acrobatica italiana è equipaggiata con un velivolo da combattimento di concezione e produzione nazionale. E' il G.91PAN, versione opportunamente modificata per l'addestramento acrobatico del caccia tattico leggero Fiat G.91.

Con il nuovo aeroplano, le “Frecce Tricolori” mettono a punto due distinti programmi di volo - uno alto e uno basso, quest'ultimo adottato in caso di avverse condizioni meteorologiche - nei quali sono inserite figure celebri come il cardioide, il doppio tonneau, l'Arizona, la bomba e l'Apollo 313.



Nonostante la configurazione aerodinamica non sia molto dissimile da quella del Sabre, il programma di esibizione con i G.91PAN risulta più aggressivo e si sviluppa in spazi più ridotti, a beneficio del pubblico.

Veloce ma molto maneggevole, come si conviene ad un caccia tattico leggero, il “novantuno” fa della presentazione delle Frece Tricolori una kermesse straordinaria, nonché motivo di ritrovato orgoglio per l'industria aeronautica nazionale.

In 18 anni di attività con il 313°, sono centinaia di migliaia le persone che, in Italia all'estero, hanno avuto la fortuna di ammirare i G.91 delle “Frece Tricolori” nella loro consueta formazione di 9+1, con il decimo velivolo con funzione di solista, “figura” introdotta a partire dalla stagione 1966.

1982-1991 - LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE CRESCE

Quella del 1981 è l'ultima stagione della Pattuglia Acrobatica Nazionale con il G.91. Nel frattempo, infatti, l'Aeronautica Militare ha individuato il sostituto e, ancora una volta, è un velivolo di costruzione italiana: l'Aermacchi MB.339, da poco entrato in servizio con l'arma azzurra.

In configurazione PAN, il velivolo altro non è che il “tre-tre-nove” d'addestramento equipaggiato con un impianto fumogeno che, come quello installato sul G.91 PAN, è alimentato da due serbatoi agganciati sotto le ali.

Il primo MB.339 PAN viene consegnato il 6 gennaio 1982, ma l'effettivo “cambio in volo” avviene il 27 aprile, quando la base di Rivolto è sorvolata da un'inedita formazione di quattro G.91 e cinque MB.339.

Dopo le prime uscite a ranghi ridotti, già nel corso della stagione 1982, le “Frece Tricolori” tornano ad esibirsi in formazione completa 9+1.

Rispetto al G.91, l'MB.339 PAN è una macchina più facile ed agile, che consente di avere la formazione più vicino al pubblico. Una prerogativa che permette di apprezzare da terra sia il contenuto professionale e tecnico di ogni evoluzione sia la spettacolarità e l'armonia delle manovre, “ritagliate” sulle prestazioni e sulle caratteristiche del velivolo MB.339.

1922-2004- LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE NEL MONDO

Le Frece Tricolori sorvolano le cascate del Niagara nel 1992, quando il Gruppo si rischiera negli Stati Uniti per un lungo tour: ricorrevano i cinquecento anni della scoperta dell'America.

È del 1995, invece, la prima apparizione delle “Frece Tricolori” nell'Europa dell'Est.

Nel 2003, la Pattuglia appare per la prima volta in Russia, sull'Aeroporto di Zhukovsky (Mosca) mentre, nel 2004, le “Frece Tricolori” sono il primo team acrobatico a esibirsi a Beirut dopo la guerra.

Nel 2005 vincono il trofeo “King Hussein Memorial Sword” come miglior display in occasione dell'Air Tattoo di Fainford, in Gran Bretagna.

Nel 1995 e nel 2001 e 2002 le “Frece Tricolori” sono invitate in diversi Paesi Arabi: in Kuwait, negli Emirati Arabi Uniti, nel Qatar, in Siria e Oman.



2005-2009- LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE E LO SPORT

In occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino la PAN realizza, sul cielo di Rivolto, i 5 cerchi olimpici sottolineati dai fumi tricolori. Il video realizzato verrà utilizzato dalla RAI come spot di presentazione dell'evento.

La materializzazione della figura ha richiesto un particolare addestramento, in quanto i piloti hanno eseguito una manovra a circa 1.800 metri di quota a una velocità di circa 150 nodi con i flap estesi per consentire una maggiore manovrabilità del velivolo.

Il 10 luglio dello stesso anno, la PAN saluta a Pratica di Mare la Nazionale di calcio vittoriosa ai Mondiali in Germania.

Insignite del "Premio Leonardo" 2008 alla carriera per l'attività di promozione dell'immagine nazionale, il 1° settembre 2009 le "Frecce Tricolori" si esibiscono per la prima volta in Libia, a Tripoli, mentre a metà novembre sono al salone aerospaziale di Dubai.

2010-A OGGI - LA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE E LO SPORT

Una grande manifestazione, il 18 e 19 settembre 2021, per il 60° anniversario della Pattuglia Acrobatica Nazionale: due giorni di esibizioni, quattro pattuglie acrobatiche straniere, numerosi velivoli storici ed i principali assetti dell'Aeronautica Militare in display, a terra e in volo, per festeggiare l'importante traguardo. Un evento atteso da oltre un anno, rinviato infatti per l'emergenza Covid, sulla base aerea di Rivolto, in Friuli-Venezia Giulia, sede del 2° Stormo e "casa" delle Frecce Tricolori.

L'anniversario, come tutti gli eventi e le manifestazioni pubbliche del periodo, ha dovuto però fare i conti con le restrizioni dovute all'emergenza Covid. Solo ottomila, infatti, le persone, tra pubblico, addetti ai lavori ed autorità, che in ognuna delle due giornate di manifestazione hanno potuto assistere all'evento.

Il 18 giugno 2022 la PAN entra nel libro dei primati "GUINNESS WORLD RECORDS" come pattuglia acrobatica militare che, nel mondo, effettua il display in volo con più velivoli.

(courtesy aeronautica.difesa.it)





La Svi.Pro.Re. S.p.A., società in house della Città Metropolitana di Reggio Calabria, nasce con lo scopo di promuovere la crescita del tessuto produttivo nel territorio metropolitano, attraverso la gestione in house providing, di servizi pubblici di competenza dell'Ente atti a favorire la promozione e lo sviluppo del territorio metropolitano.

Negli corso degli anni le scelte di esternalizzare alcuni servizi hanno consentito un alto risparmio economico, dettato in primo luogo dalla normativa che regola le società in house, nonché (soprattutto in era covid) hanno consentito uno snellimento delle procedure burocratiche con contestuale semplificazione per il cittadino, facendo registrare un netto miglioramento generale dell'azione amministrativa.

L'Azienda oggi gestisce servizi pubblici generali per conto dell'ente socio quali la riscossione del Canone per l'occupazione di suolo pubblico (CUP ex COSAP), la verifica degli impianti termici, le adduzioni idriche e alcuni servizi di informatizzazione dell'Ente.

La Svi.Pro.Re. SPA dovrebbe rappresentare il braccio operativo dell'Amministrazione. Infatti, già da qualche anno, è particolarmente attenzionata dall'Ente Socio che punta al rilancio della stessa interpretandone le linee strategiche e di sviluppo, quali ad esempio il turismo, il marketing territoriale, gli eventi, la comunicazione e il supporto alle imprese dell'agroalimentare nonché i servizi pubblici generali per conto dell'Amministrazione.

Tutte queste attività, prerogative dello statuto della Società, che ad oggi non sono state ancora completamente avviate, faranno certamente parte della discussione politica dei prossimi mesi con l'obiettivo di tracciare un percorso virtuoso per l'intero territorio della MetroCity che potrà consentire di creare nuova occupazione e incrementare il tessuto produttivo locale al fine di trasformare la Città Metropolitana in attrattore di tutti quei flussi economici che purtroppo non transitano dal nostro territorio.



MICHELE RIZZO

Andamento societario 2021/2022

Nel corso del 2022, con il nuovo Amministratore, si è puntato ed ottenuto un sensibile calo dei costi per servizi pari a circa il 30% rispetto all'annualità precedente nella quale si era già mirato ad una consistente politica del taglio delle spese, che ha prodotto nel 2022 una riduzione dei costi complessivi superiore al 10% senza compromettere le performance dell'Azienda ma soltanto attraverso un'attenta lettura dei dati economici e una corretta organizzazione. Inoltre, già dal 2021, sono state attivate politiche di massimizzazione dei ricavi che avevano fatto registrare un incremento medio di circa il 20% sull'esercizio precedente, puntando in particolar modo sul settore delle adduzioni idriche. In più, va sottolineato anche l'ottimo lavoro che è stato svolto nell'interesse dell'Ente riguardo agli incassi del canone CUP (ex COSAP) che risultano più che raddoppiati. Gli ottimi risultati attualmente ottenuti dalla Svi.Pro.Re. hanno convinto Michele Rizzo, Amministratore Unico della Società, che dal 2021 ha accettato questa una nuova sfida per contribuire a dare valore alla propria terra. Rizzo, Classe 1966, manager visionario, vulcanico ma soprattutto pragmatico. Annovera alle sue spalle 38 anni di esperienze e successi nel mondo del Finance, dell'Amministrazione, del Marketing e delle Operations, sia per conto di multinazionali che per aziende nazionali e locali ricoprendo negli ultimi 20 anni posizioni apicali. In Svi.Pro.Re. sta cercando di portare, con la sua carica empatica, un nuovo mood di lavoro basato sul raggiungimento di obiettivi, coinvolgimento e spirito di squadra approfittando anche delle competenze professionali già presenti all'interno dell'Azienda. La sua visione è quella di creare una grande sinergia tra gli enti e i privati, per la realizzazione di un unico grande progetto metropolitano che contribuirebbe allo sviluppo del nostro territorio.

La Vision

Oltre a puntare su progetti di sviluppo turistico ed economico per tutto l'hinterland metropolitano, che vedono la necessaria sinergia tra Comuni, Metro City e altri Enti Pubblici, già nel corso del 2022 sono stati creati tavoli tecnici ad hoc in collaborazione con i Settori dell'Ente come la Viabilità, la Difesa del Suolo, l'Ambiente e la Polizia Metropolitana proprio nel campo della lotta all'abusivismo, all'evasione e al rispetto delle regole.

La Svi.Pro.Re. SPA, dunque, rappresenta un progetto ambizioso per la Città Metropolitana di Reggio Calabria che certamente proseguirà nel tempo attraverso l'affidamento di nuove attività pubbliche ancora più aderenti alle caratteristiche native della Società quali il marketing territoriale, la promozione turistica della MetroCity e lo sviluppo economico del territorio, con il fine di creare un modello di sviluppo produttivo in grado di rilanciare l'economia ed abbandonare il principio di assistenzialismo attraverso una gestione specialistica e sburocratizzata dei servizi pubblici.

ARIA fest

Città Metropolitana di Reggio Calabria



Città Metropolitana di
Reggio Calabria

28-29-30
LUGLIO 2023

LUNGOMARE FALCOMATÀ
REGGIO CALABRIA

ARENA DELLO STRETTO - STAZIONE LIDO - WATERFRONT

TRAVERSATA

KITESURF

REGGIO MESSINA

ESIBIZIONI AEREE

PARACADUTISTI

FRECCE TRICOLORI

MINIVILLAGGIO

AREA STAZIONE LIDO

CON DIBATTITI

PROIEZIONI DI FILM

SPETTACOLI

ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE

PRODOTTI LOCALI

PARTNER

